

cheCOMUNE DI PAVIA
COMMISSIONE CONSIGLIARE IV - SERVIZI SOCIALI

Bisogni Sociali, Inclusione e Interazione, Immigrazione, Politiche della Casa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2012

(Prot. N. 39624/12)

Il giorno 21 del mese di novembre dell'anno 2012 alle ore 17.00, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Giunta del Comune di Pavia, la Commissione IV - Servizi Sociali, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Proposta di deliberazione ad oggetto: "REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DI SERVIZI A VALENZA SOCIALE E SOCIO - ASSISTENZIALE EROGATI DIRETTAMENTE O ACQUISITI TRAMITE SOGGETTI PROFESSIONALMENTE QUALIFICATI (Relatore Assessore Assanelli) - La proposta di deliberazione di cui al punto n. 1 era visibile ai Sigg.ri Consiglieri in Del Intra.
2. Aggiornamento sulle iniziative e progettualità - anno 2012;
3. Varie ed eventuali;

Sono presenti, in seduta di seconda convocazione, i Consiglieri:

COMMISSIONE IV

MAGGIORANZA	CONSIGLIERI
Popolo Della Libertà	Rossella Massimo (7) Valerio Gimigliano (sost. Conti Carlo Alberto) (7)
Lega Nord	Bazzani Fausto (5)
MINORANZA	
Partito Democratico	Ottini Marco (Sost.Brendolise Francesco) (5) Lorusso Giuseppe (5)
Democrazia E Solidarietà Pavia Per Albergati	Rognoni M.Raffaella (4)
Insieme per Pavia	Veltri Walterandrea (1)
Di Pietro Italia Dei Valori	Vigna Vincenzo (1)

Sono presenti, inoltre, l'Assessore ai Servizi Sociali, Piero Sandro Assanelli e il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Abitativi.

Partecipa alla seduta l'Istruttore Direttivo Socio-Assistenziale Sonia Fozzati, con funzioni di Segretario della Commissione.

Alle ore 18.08, il Presidente della Commissione IV, Fausto Bazzani, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dà inizio alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno:

Presidente Bazzani Iniziamo con la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno ovvero: "Regolamento di disciplina per l'accesso e la fruizione di servizi a valenza sociale e socio - assistenziale erogati direttamente o acquisiti tramite soggetti professionalmente qualificati ". La parola all'Assessore ai Servizi Sociali, Assanelli.

Assessore Assanelli Nel Regolamento ci sono tutte le modalità di accesso ai vari servizi che il Comune di Pavia eroga a favore delle persone in difficoltà. Prima di passare la parola alla dott.ssa Carena, che spiegherà il metodo seguito nella redazione del documento, devo dire che questo regolamento è stato condiviso con il Comitato di gestione per quanto concerne i CDD e lo SFA e con i Sindacati. Esso gode, pertanto, del parere favorevole del Comitato di Gestione e delle Organizzazioni Sindacali che hanno partecipato. Attualmente sto facendo incontri negli ex Quartieri, nei Centri sociali per anziani, per far conoscere quello che l'Assessorato ha fatto e sta facendo. Oggi, ad esempio, sono stato all'APS Borgo Ticino per illustrare le attività e rispondere alle domande di chiarimenti. Passo la parola al Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Abitativi, dott.ssa Carena.

Dirigente Antonella Carena Grazie, Assessore. Io partirei proprio dalle motivazioni. Devo dire che la necessità di un Regolamento di questo tipo parte dal basso, ovvero dagli operatori sociali, perché sempre più in un momento di cambiamento del welfare, gli Assistenti sociali, e non solo, hanno sentito l'esigenza di dotarsi di uno strumento di accesso e fruizione dei servizi, perché i precedenti regolamenti, citati nella Delibera, sono davvero datati. Moltissime cose sono cambiate. E' cambiata la legislazione, ad esempio c'è stata la riforma del Titolo V e la Regione ha approvato nel 2008, la legge n° 3. Inoltre, ci sono state riduzioni importanti nei trasferimenti. Ad esempio il Fondo Nazionale Politiche Sociali è stato ridotto nel triennio 2009-2011 del 79% e, notizia di questi giorni che mi riserverò di verificare, pare che venga ripristinato, ma non si sa come e in che termini; il Fondo per le Non Autosufficienze è stato azzerato, ma dovrebbe essere ripristinato. La finalità del Regolamento è quella di razionalizzare, non razionare, l'accesso e la fruizione di servizi a valenza sociale e socio - assistenziale, per rispondere ai bisogni delle fasce più bisognose della popolazione e questo è prioritario per l'Amministrazione Comunale. La motivazione è partita da una constatazione di necessità degli operatori del servizio. Per quanto concerne il metodo, come accennava l'Assessore, abbiamo seguito un percorso condiviso, in base al quale ci siamo incontrati con l'ufficio anziani, disabili, minori, adulti in difficoltà, abbiamo

fatto un passaggio in Comitato di Gestione per quanto riguarda i servizi sulla disabilità, CDD e SFA, e con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e dei Pensionati, per quanto riguarda tutto l'assetto complessivo. Dai 2 incontri con i Sindacati sono emersi spunti interessanti. Con i Sindacati si era anche in passato condiviso l'impostazione del reddito ISEE del nucleo familiare piuttosto che del singolo. Però c'è stata una sentenza che ha condannato il Comune di Pavia e ci siamo adeguati.

Presidente Bazzani La sentenza ha detto che non si può tener conto del reddito della famiglia, ma solo di quello della persona?

Dirigente Antonella Carena Va considerato solo il reddito delle persone disabili inserite in strutture residenziali e semi-residenziali nonché degli anziani non autosufficienti certificati dall'ASL. Tutto era partito dal ricorso fatto di una famiglia rispetto alla contribuzione per il ricovero in struttura del proprio figlio.

Il Regolamento disciplina l'accesso e la fruizione di ben 16 servizi. Eviterei di entrare nella lettura di tutta la delibera, però sono assolutamente disponibile ai chiarimenti. Il documento è composto da una parte generale, i principi, e una seconda che va a declinare i singoli servizi.

Noi abbiamo visto, nell'ambito dell'istruttoria, anche i regolamenti adottati da altri Comuni della Regione Lombardia, in particolare il Comune di Milano. Il Regolamento è suddiviso in 2 parti: i Principi generali e i singoli servizi e prestazioni. La Deliberazione demanda anche ad un successivo provvedimento, per quanto concerne le tabelle ISEE. E' oggi al Consiglio di Stato, l'abbiamo appreso dal *Sole 24 ore*, il nuovo DPCM inerente la normativa ISEE.

Per altri fronti, Pavia è stata inserita nella Cabina di Regia regionale sulla sperimentazione del Fattore Famiglia (per quanto concerne i servizi SAD, rette ricovero, centri diurni). Altri 15 Comuni sono stati selezionati per la sperimentazione. Il primo incontro della Cabina di Regia si terrà in ASL il prossimo mese di dicembre. Ho fatto un quadro delle motivazioni e delle modalità in base alle quali abbiamo elaborato questo documento, che non comprende le strutture di accoglienza come il Villaggio San Francesco, che sono state normate di recente (2010).

Assessore Assanelli Vorrei aggiungere che il Regolamento era un obiettivo per il Settore Servizi Sociali ed Abitativi del 2012. Il lavoro si è tradotto in un regolamento corposo, che ha comportato mesi di ricerca e confronto, il tutto condiviso con il sottoscritto. Ringrazio lo staff del Settore Servizi Sociali ed Abitativi per questo lavoro, per la passione, l'intelligenza e la costante ricerca.

Dirigente Antonella Carena Per noi è uno strumento operativo che facilita il lavoro di presa in carico. Naturalmente varrà per i nuovi casi, mentre per quelli in essere, ci sarà un progressivo adeguamento, nell'ottica di uniformità ed equità.

Consigliere Rognoni Ringrazio la dott.ssa Carena. Per me il Regolamento andrebbe dibattuto in Consiglio Comunale. Nel momento in cui c'è la richiesta per un servizio non regolamentato da questo provvedimento, che cosa succede?

Dirigente Antonella Carena Per noi è uno strumento di lavoro ed ha ripreso tutti i servizi attualmente in essere, ma non è preclusivo di altri servizi aggiuntivi e di tipo diverso che l'Amministrazione potrà attivare. Non può essere calzato su servizi non contemplati. Un Servizio Sociale

deve saper rispondere a domande sociali con nuove connotazioni.

Assessore Assanelli Stiamo portando avanti un progetto su bisogni emergenti. Ad esempio, oggi, in Borgo Ticino mi hanno chiesto informazioni sul progetto DAMA. Questo è uno dei tanti progetti. Non tutta l'attività dei servizi Sociali è declinata in questo Regolamento. Questo Regolamento non preclude il nuovo caso sociale. Ci sono situazioni di fragilità massima per che vengono valutate.

Dirigente Antonella Carena Non esaurisce tutta la possibilità di accesso. Ad esempio, in questo momento stiamo affrontando l'emergenza freddo. Ci sono fattispecie che dipendono dalla valutazione dell'operatore sociale.

Consigliere Ottini Desidero fare i miei ringraziamenti, e non di rito, per il lavoro volto. Avendo sperimentato di recente le difficoltà di produrre un documento di disciplina (nell'ambito dell'antimafia). Abbiamo individuato un Protocollo per quanto concerne gli appalti del Settore Lavori Pubblici. La legislazione è oggetto di evoluzione. Oltretutto mi piace l'impostazione metodologica, per il confronto con organizzazioni esterne al Comune e apprezzo il risultato. Nel merito, il gruppo del Partito Democratico ha un atteggiamento costruttivo perché l'obiettivo è importante e, interpretando anche l'intervento del Consigliere Rognoni, è importante studiare il testo per individuare eventuali elementi di miglioramento, affinché la razionalizzazione non diventi razionamento. Il Regolamento disciplina i servizi consolidati, ma tutto quello che esula da questo documento deve trovare risposta. Ci presenteremo in Consiglio Comunale con emendamenti. Mi auguro che l'atteggiamento del Consiglio non sia di blindatura, come già successo nell'approvazione del Regolamento edilizio. Quindi ora non partecipiamo al voto, anche perché vogliamo dare modo anche agli altri Consiglieri del Partito Democratico non presenti di esprimersi. Il nostro atteggiamento sarà costruttivo.

Assessore Assanelli Se fosse possibile conoscere gli emendamenti prima del Consiglio, li possiamo valutare.

Consigliere Ottini Posso inviarveli lunedì mattina.

Assessore Assanelli Desidero che ogni azione venga condivisa. Siamo aperti al confronto con altri soggetti. Anche ad esempio per l'emergenza freddo, ci confrontiamo con altri, ad esempio la Caritas, Croce Rossa, Sindacati. Il povero non ha colore, dobbiamo aiutarlo. Non c'è alcuna preclusione in questo senso.

Consigliere Ottini Ci assumiamo l'impegno di fornire gli emendamenti per dare il tempo di verificare, entro la mattina di lunedì.

Assessore Assanelli La dialettica e la condivisione su questi temi è fondamentale.

Dott.ssa Antonella Carena Siccome tutti gli articoli del Regolamento sono stati oggetto di valutazione interna con gli Assistenti Sociali, ogni cosa scritta va ad incidere in un determinato modo.. Nessuno ha le risposte a tutto. Chiedo di considerare che lo scritto è stato oggetto di un lavoro approfondito con i tecnici.

- Assessore Assanelli** Voglio che siano presenti anche gli assistenti sociali a confrontarsi sugli emendamenti.
- Consigliere Ottini** Entro le 8.00 del mattino mando gli emendamenti alla dott.ssa Carena, via e.mail.
- Consigliere Rognoni** Anche per me vale la stessa cosa.
- Presidente Bazzani** All'una di notte è a volte difficile far passare cose importanti.
- Consigliere Ottini** Questo Regolamento è il 4° punto dell'Ordine del Giorno del Consigli Comunale.
- Consigliere Gimigliano** Forse meriterebbe una seduta di Consiglio Comunale ad hoc.
- Dirigente Antonella Carena** Per far capire l'importanza di questo strumento operativo, vi parlo di un caso alla mia attenzione in questi giorni di una richiesta di integrazione di rette di ricovero in struttura residenziale, che prevede una retta che costa più del doppio della media delle rette applicate dalle strutture per le quali integriamo. Con il nuovo Regolamento si prevede che "Il Servizio Sociale si riserva di valutare la richiesta di integrazione retta presso strutture dove vengano applicate rette superiori alla media di quella riconosciute per la casistica già in carico al Settore".
- Consigliere Veltri** So convinto che l'iter seguito per il Regolamento sia ottimo, e su questo non ci sono particolari rilievi. Lo strumento è tecnico, ma , a monte, ci sono scelte politiche. Nel momento in cui il cittadino ha bisogno. Il Regolamento dice: "compatibilmente con le risorse disponibili". Nel momento in cui un cittadino ha bisogno, acquisisce un diritto.
- Dirigente Antonella Carena** E' la legge che prevede che gli interventi sociali siano effettuati compatibilmente con le risorse disponibili. Non possiamo andare contro a leggi e regolamenti nazionali e regionali.
- Consigliere Veltri** E' a livello politico che si decide.
- Dirigente Antonella Carena** Il Bilancio ha una sua struttura. Ci sono stanziamenti. Laddove riscontriamo carenze rispetto agli stanziamenti è possibile effettuare variazioni di Bilancio, ma ci muoviamo in un contesto in cui la legge ha normato i livelli sanitari di assistenza (LEA) che obbligano ad intervenire, mentre i livelli assistenziali (LIVEAS) sono presenti sulla carta. Si rivolgono a noi anche i cittadini di altri Comuni che non hanno attivato i nostri servizi, ma noi non possiamo dare risposte, perché è il Comune di residenza che deve intervenire. A esempio, per le case ERP è prevista una riserva per i non residenti.
- Consigliere Veltri** Ci sono valutazioni politiche. Il ragionamento è un altro: ci sono priorità per certi interventi. Garantire servizi ai non abbienti. "I diritti dei deboli non sono deboli",

citando il Cardinale Tettamanzi, E quindi dire che si erogano le prestazioni nell'ambito delle risorse disponibili è una scelta politica.

Dirigente Antonella Carena Da tecnico ho seguito la normativa.

Consigliere Gimigliano Non si possono stabilire somme indeterminate

Assessore Assanelli Questa Amministrazione comunale ha garantito gli stessi stanziamenti a Bilancio e in più, con le variazioni di Bilancio, abbiamo dato risposte ai bisogni. Il Bilancio dei Servizi Sociali è di €. 8.000.000,00.

Dirigente Antonella Carena Il Fondo Nazionale Politiche Sociali nel triennio 2008-11 è stato ridotto del 79% I Comune di Pavia ha implementato il suo Bilancio. L'osservazione ci sta, ma ci muoviamo in un contesto di norme.

Assessore Assanelli Come amministratore posso dire che abbiamo fatto progetti e iniziative a costo zero, come ad esempio fornire i pasti al Villaggio San Francesco recuperando le eccedenze alimentari, fare rete con il Terzo Settore, la convenzione con la Lega del Bene per continuare a sostenere i ragazzi diciottenni oltre l'accoglienza in comunità, la sartoria di Francesca. Non ci siamo fermati al problema economico. I soldi risparmiati, ad esempio, per i pasti del Villaggio, sono stati convertiti su altre esigenze. C'è tuttavia spazio per emendamenti e altre soluzioni.

Consigliere Vigna Come non concordare con l'intervento del Consigliere Veltri. Io ho alcune domande: la prima sulla sentenza del Consiglio di Stato, la seconda sul numero di servizi erogati e se le Organizzazioni Sindacali che hanno condiviso il documento erano tutte presenti.

Assessore Assanelli Per quanto concerne l'invio degli emendamenti, mi sembra importante interagire. Vi daremo un ritorno in giornata per poter arrivare in Consiglio comunale con le reciproche osservazioni.

Dirigente Antonella Carena Confermo che tutte le Organizzazioni Provinciali e dei Pensionati hanno partecipato.

Dirigente Antonella Carena Per quanto concerne gli emendamenti risponderemo da un punto di vista tecnico.

Consigliere Ottini D'accordo

Consigliere Gimigliano Se avessi avuto dubbi, dopo tutti i chiarimenti forniti dall'Assessore e dalla Dott.ssa Carena sono convinto dell'utilità di questo Regolamento. Per quanto concerne la riduzione dei trasferimenti nazionali, questi non potranno mai essere compensati dal Bilancio Comunale. E' l'unica Amministrazione che ha implementato i fondi, nonostante questo momento difficile. Vorrei chiedere delucidazioni in merito alla definizione di "soggetti professionalmente qualificati", sulle varie aree di intervento, ad esempio il telesoccorso e sugli interventi economici, a pag. 34. La richiesta di pezze giustificative, trovo che sia una lotta contro i "furbi".

Dirigente Antonella Carena Per soggetti professionalmente qualificati intendiamo, ad esempio le cooperative accreditate per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, di trasporto sociale agevolato, di assistenza domiciliare per minori. Per quanto concerne il telesoccorso,

abbiamo una convenzione da anni con la Croce Rossa Italiana. Al bisogno la persona può attivare il dispositivo per l'arrivo dei soccorsi.

Assessore Assanelli Per quanto concerne gli interventi economici, abbiamo discusso anche con i Sindacati della necessità di avere regole chiare. Spiace parlare di furbi, perché sono persone povere, ma vanno messe delle regole

Dirigente Antonella Carena Non dimentichiamo il ruolo di controllo dell'Amministrazione Comunale, perché si spendono risorse pubbliche, dei cittadini.

Consigliere Rognoni Bisogna avere un rapporto costruttivo con le persone.

Presidente Bazzani Passiamo alla votazione.

Il risultato della votazione inerente il Primo punto all'Ordine del giorno, è il seguente:

Totale votanti	35
-----------------------	-----------

	Consiglieri	Totale voti
Voti favorevoli:	Rossella (7) Gimigliano (7) Bazzani (5)	19

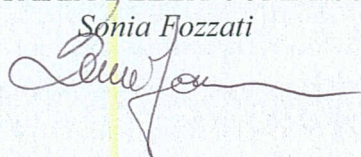
	Consiglieri	Totale voti
<u>Non partecipano</u> alla votazione I Consiglieri:	Ottini Marco (5) Lorusso Giuseppe (5) Rognoni M.Raffaella (4) Veltri Walterandrea (1) Vigna Vincenzo (1)	16

Si concorda di acquisire via email entro le 8.00 del 26 novembre 2012, gli eventuali emendamenti cui il Settore Servizi Sociali si impegna, su richiesta dell'Assessore Assanelli, a dare riscontro prima della seduta del Consiglio Comunale di lunedì 26 novembre, nell'ottica di velocizzare i lavori del Consiglio Comunale.

Alle ore 19.40, esauriti gli argomenti all'O.d.G. il Presidente Bazzani dichiara sciolta la seduta.

Pavia, 21 novembre 2012

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE IV

Sonia Fozzati


IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IV

Fausto Bazzani
